

Dopo la laurea, Roberto Piaggio avvia la propria attività professionale collaborando dal 1975 al 1978 con il Teatro Stabile di Roma, inizialmente come aiuto regista e successivamente come regista assistente.

Dal 1981 al 1986 prosegue il proprio percorso artistico e professionale presso il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, partecipando, in qualità di regista assistente e di regista, a numerosi allestimenti realizzati con alcuni tra i più significativi artisti della scena teatrale italiana del periodo.

Dal 1986 al 1990 ricopre l'incarico di direttore artistico del Festival Internazionale Teatro Ragazzi di Muggia (Trieste), prima manifestazione nazionale dedicata in modo strutturato al teatro per le nuove generazioni. Tale esperienza segna l'avvio di una progettualità orientata alla qualità artistica, alla dimensione internazionale e allo sviluppo dei pubblici.

Nel 1988 è ideatore e direttore artistico del progetto TEATRO&SCUOLA, realizzato per conto dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia. Il progetto, attivo per vent'anni, ha coinvolto oltre 140 Comuni della regione, integrando programmazione di spettacoli, formazione per docenti e studenti, laboratori e progetti speciali sui linguaggi della scena, configurandosi come una delle più significative esperienze regionali di educazione al teatro.

Nel 1991 fonda e assume la direzione artistica dell'ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL, festival internazionale e transfrontaliero di teatro di figura ospitato a Gorizia, Grado e Nova Gorica (Slovenia). Il Festival si caratterizza fin dalle prime edizioni per l'attenzione al dialogo tra tradizione e contemporaneità, alla sperimentazione dei linguaggi e alla collaborazione con artisti e strutture dell'area centro-europea.

Dal 1994 è direttore artistico del CTA – Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia, di cui è co-fondatore. Sotto la sua direzione, il CTA si è affermato come impresa teatrale di rilevanza nazionale, attiva nella produzione, programmazione, ospitalità, formazione e progettazione europea nell'ambito del teatro di figura e delle arti performative per l'infanzia e l'età adulta.

Dal 1994 al 2019 è inoltre ideatore e direttore artistico del Festival Burattini e Marionette nelle Valli del Natisone, realizzato per 25 edizioni, esempio significativo di integrazione tra spettacolo dal vivo, valorizzazione territoriale e coinvolgimento delle comunità locali.

Parallelamente all'attività di direzione artistica, svolge un'intensa attività registica. Tra le principali produzioni si ricordano:

Anamorfosi – sette variazioni sul quotidiano (1981), produzione Teatro Comunale di Ferrara;

La Bella dormiente nel bosco di Ottorino Respighi (1993), realizzata con le marionette di Podrecca, cantanti e orchestra dal vivo, produzione Teatro Stabile FVG;

la trilogia sulla narrazione classica (Quando Iride correva sull'arcobaleno, Eris – la guerra di Troia, Piume), produzione Teatro Stabile FVG, con testi di Antonella Caruzzi, scene di Francesco Tullio Altan e musiche di Aldo Tarabella;

Le sette principesse (2000), produzione Mittelfest.

Negli ultimi anni ha ideato e diretto numerosi progetti europei tematici dedicati al dialogo tra il teatro di figura e altri ambiti artistici e culturali, tra cui:

BECKETT & PUPPET (2006–2007),

PUPPET & MUSIC (2008–2009),

PUPPET & DESIGN (2020–2023),

ART & PUPPET (2024–2026),

coinvolgendo teatri, artisti e istituzioni culturali di diversi Paesi europei.

La sua attività si caratterizza per una continuità pluridecennale, una riconosciuta competenza nella direzione artistica di strutture e festival, una forte dimensione internazionale e un costante impegno nella qualificazione del sistema dello spettacolo dal vivo, in coerenza con gli obiettivi e i criteri del Ministero della Cultura.